

SALUTE E RICERCA PER CRESCERE INSIEME

BILANCIO DI MANDATO 2015-2018
IRCCS BURLO GAROFOLO



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO

Burlo Garofolo di Trieste





SOMMARIO

PRESENTAZIONE.....	3
LO SCENARIO.....	5
CHI SIAMO.....	7
COME ABBIAMO MANTENUTO GLI IMPEGNI.....	11
UNO SGUARDO AL FUTURO.....	33
UN GIORNO AL BURLO.....	36
GLOSSARIO	38



PRESENTAZIONE



Perché un Bilancio di Mandato,
il primo del Burlo?
Per due ordini di motivi:

1. Per dovere di trasparenza, per rendicontare le attività che abbiamo svolto in questi anni e dare una chiave di lettura a quanto è stato fatto, aldilà della semplice elencazione di attività e di bilanci, a volte difficilmente leggibili dai non addetti ai lavori. Gli anglosassoni usano il termine *accountability*, difficilmente traducibile in italiano, per indicare “la responsabilità, da parte degli amministratori che impiegano risorse finanziarie pubbliche, di rendicontarne l’uso sia sul piano della regolarità dei conti sia su quello dell’efficacia della gestione”.

2. Per storicizzare quanto fatto in questi anni e dividerlo con tutti coloro che hanno contribuito a realizzarlo. Quanto riportato in questo Bilancio è infatti il risultato dell’impegno di quanti hanno lavorato e lavorano nel nostro Istituto, con dedizione, spirito di sacrificio, motivazione e orgoglio, per rispondere con professionalità e umanità a coloro che quotidianamente a noi si affidano in situazioni di disagio e sofferenza, contribuendo a mantenere l’eccellenza nel campo dell’assistenza, della ricerca e della didattica.

Il Bilancio di Mandato è quindi il racconto di come in questi anni abbiamo lavorato insieme sulla scala dei valori, sul ruolo e posizionamento del Burlo a livello regionale e nazionale e, nello stesso tempo, sulla sostenibilità aziendale con una politica di contenimento dei costi e di incremento, quantitativo e qualitativo, dell’attività, sia in ambito assistenziale che in quello della ricerca scientifica. Questi risultati sono stati il presupposto per il recente affidamento al Burlo del coordinamento della Rete Pediatrica del FVG e per l’attesa conferma, nel contesto dell’imminente riforma del Servizio Sanitario Regionale, del proprio ruolo di IRCCS autonomo. Avere una grande e prestigiosa storia alle spalle non è merito nostro, è una grande opportunità; progettare il futuro, invece, è il nostro compito e la nostra principale responsabilità.

Gianluigi Scannapieco
Direttore Generale



LO SCENARIO

Le nascite in FVG sono calate del 16% in 7 anni: da 9.799 nel 2011 a 8.261 nel 2017.

Lo stato di salute dei bambini è migliorato, grazie a migliori condizioni di vita, diagnosi prenatale, screening neonatali, vaccini, all'efficacia della prevenzione e delle cure. Si stanno profilando problemi nuovi, legati prevalentemente agli stili di vita (es. sedentarietà, obesità) e all'incremento del disagio psichico. Si è assistito quindi ad una progressiva deospedalizzazione, in particolare per le patologie a bassa complessità, mentre sempre più spesso le patologie pediatriche richiedono, per la loro complessità, gravità e/o rarità, una presa in carico in strutture ospedaliere di II livello.

Progressiva riduzione dei Pediatri: nei prossimi 10 anni si arriverà quasi ad un dimezzamento del numero; spesso i concorsi ospedalieri vanno deserti, soprattutto nei piccoli ospedali, perché molti specialisti optano per la PLS o per le sedi ospedaliere principali, rifiutando le Pediatrie ospedaliere "minori", per ragioni di gratificazione professionale e/o di scarsa sicurezza del contesto assistenziale.

Il principale problema dell'assistenza pediatrica, sia in termini di qualità delle cure che di sostenibilità del sistema, è rappresentato quindi dalla frammentazione delle Pediatrie ospedaliere, che comporta minori casistiche per punto di erogazione, minori competenze, difficoltà a reperire pediatri, possibile peggioramento degli esiti e aumento della costosità complessiva del sistema.



I NUMERI DELLA PEDIATRIA IN FVG NEL 2017

9

Pediatrie ospedaliere con ricovero (e punti nascita)

13.433

Ricoveri ospedalieri in età pediatrica
Ordinari: 8.656 / Day Hospital: 4.777

45% dei ricoveri al Burlo

75% al Burlo, Udine e Pordenone

18% Attrazione extraregionale

Burlo: 64% ,
Ospedale di Pordenone: 8%
Ospedale di Udine: 7%

11% Fuga extraregionale



CHI SIAMO

Il Burlo Garofolo di Trieste, istituito il **19/11/1856** come Ospedale Infantile, detto Ospedaletto, è uno degli Ospedali Pediatrici più antichi d'Europa e del mondo. Il **10/12/1968** ha ottenuto il riconoscimento di IRCCS, confermato nel gennaio 2018, e oggi è uno dei 51 IRCCS italiani riconosciuti dal Ministero della Salute, uno dei due IRCCS pubblici materno-infantili.

Dal 1967 il Burlo collabora con l'Università degli Studi di Trieste, ospitando le Cattedre di Pediatria, di Ostetricia e Ginecologia, di Genetica, nonché i corsi di laurea triennale e magistrale di Medicina e Chirurgia, Ostetricia, le scuole di specializzazione, i dottorati di ricerca, i Master di I e II livello, i Corsi di perfezionamento.

Nel 1972, con l'arrivo della Divisione di Ostetricia e Ginecologia, si trasforma

da Ospedale Pediatrico in Materno - Infantile. L'Atto Aziendale è il documento che individua e definisce l'assetto istituzionale e organizzativo del Burlo: definisce identità, missione, visione, valori e il modello organizzativo dell'Azienda, rappresentato nella figura a pagina 10.

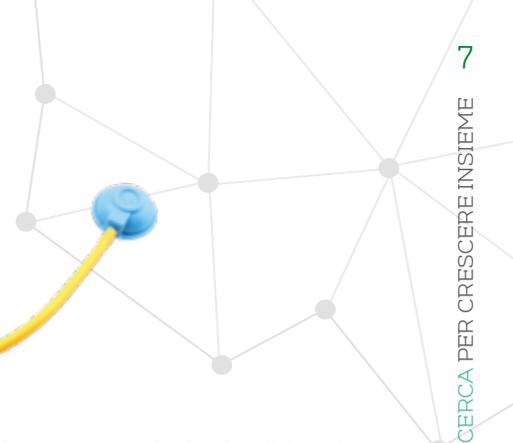
Mission aziendale

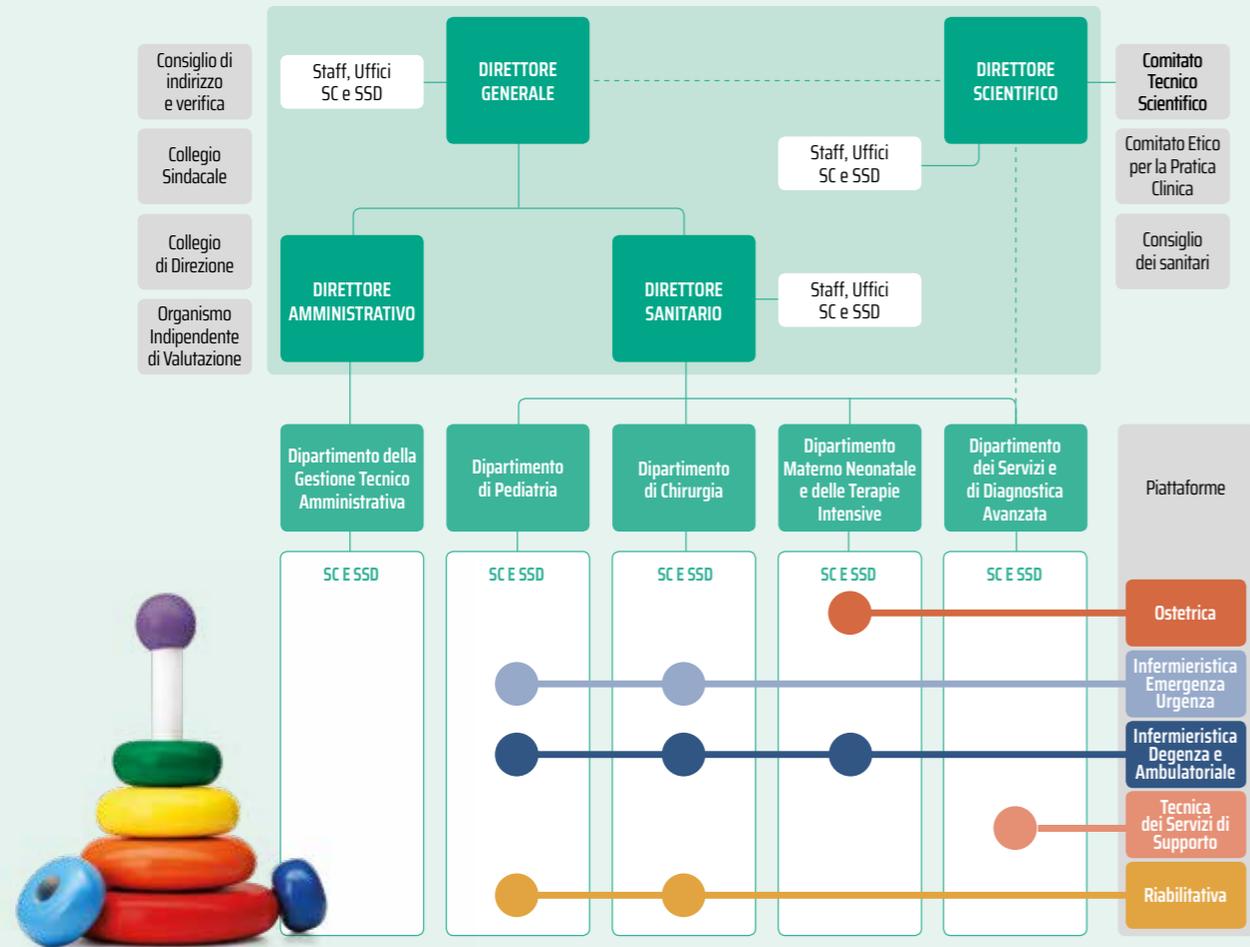
1. Il Burlo, in quanto ospedale di alta specializzazione di rilievo nazionale e in coerenza con gli indirizzi del Piano Sociosanitario Regionale, garantisce l'assistenza ad alta complessità e specialità per l'area materno-infantile in ambito regionale, nazionale e internazionale, in rete con le strutture di Pediatria e Ostetricia-Ginecologia regionali e con gli Ospedali pediatrici italiani. Garantisce inoltre l'assistenza materno-infantile

di base per l'area triestina, in collaborazione con ASUITS.

2. Il Burlo, in quanto IRCCS, coerentemente con le Direttive del Ministero della Salute e in rete con gli altri IRCCS, svolge istituzionalmente attività di ricerca clinica traslazionale e gestionale in ambito materno-infantile, rappresentando il riferimento per la Regione nella definizione delle politiche sanitarie in questo ambito.

3. Il Burlo, in quanto sede di riferimento per il Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute di UNITS per l'ambito materno-infantile, garantisce l'integrazione delle attività di assistenza, didattica e ricerca, contribuendo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Università.





Vision aziendale

La visione strategica del Burlo è orientata a:

1. Garantire lo stesso, elevato, livello di salute a tutti i bambini, gli adolescenti e le donne della Regione FVG, direttamente o indirettamente, svolgendo il ruolo di hub regionale per l'area materno-infantile, in un sistema hub-spoke non solo ospedaliero, ma anche ospedale-territorio, coordinando nel contempo la ricerca e l'innovazione, nonché la didattica e la formazione per l'area materno-infantile.

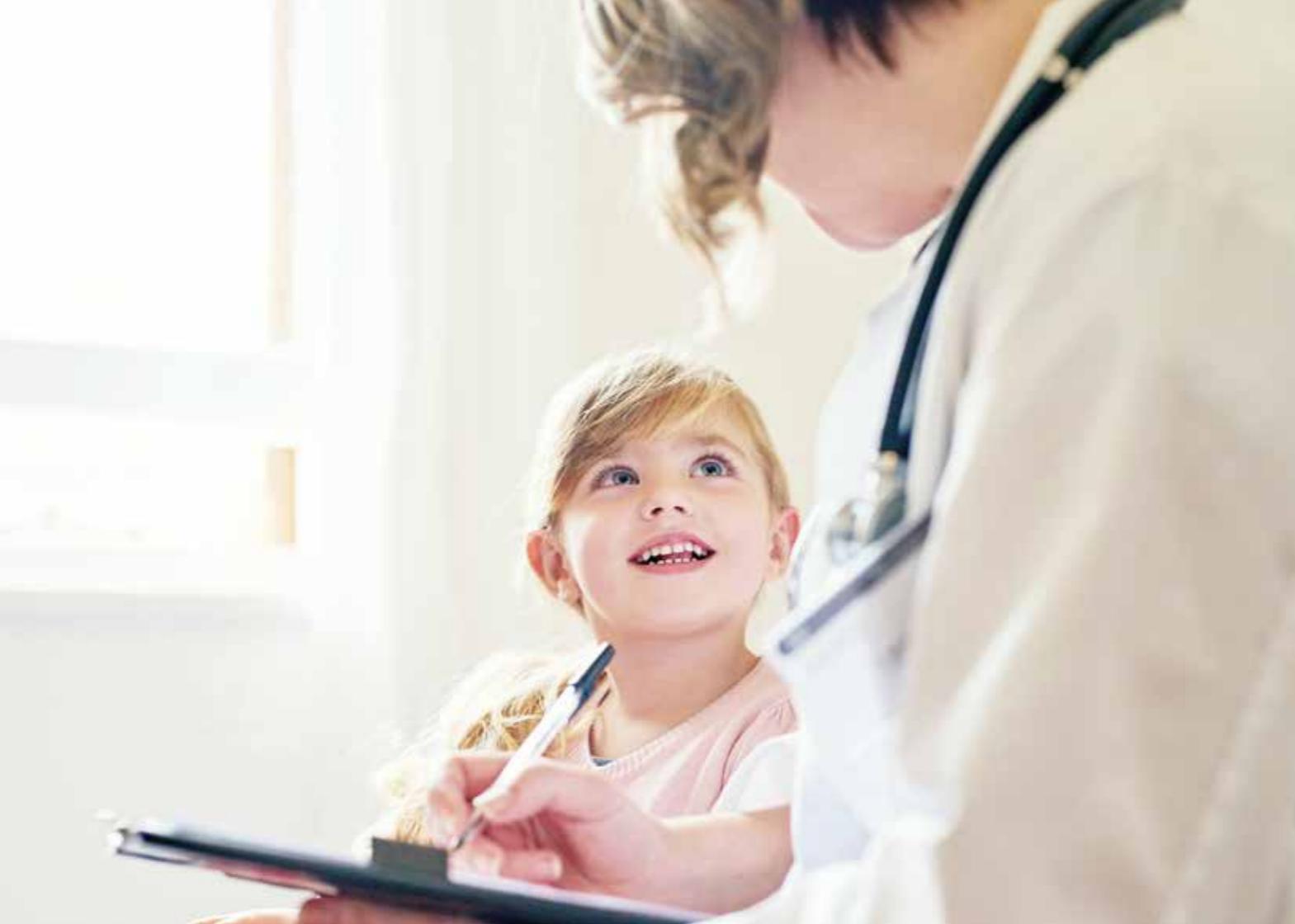
2. Sviluppare il proprio ruolo nella rete assistenziale e scientifica nazionale e internazionale al fine di confrontare e trasferire esperienze, nonché di rappresentare un polo di attrazione per pazienti e professionisti, promuovendo nel contempo la crescita e lo sviluppo di altre realtà sanitarie, soprattutto in aree disagiate del mondo.

I Valori aziendali

L'identità dell'Istituto si fonda su principi e valori condivisi, che ispirano gli scopi, le azioni e i comportamenti di tutti coloro che vi lavorano, concorrono all'adempimento della sua missione e ne orientano la programmazione strategica.

- 1 **CENTRALITÀ DELLA PERSONA: "PERSONE CHE SI PRENDONO CURA DI PERSONE"**
- 2 **EQUITÀ E UNIVERSALITÀ**
- 3 **ETICITÀ**
- 4 **TRASPARENZA**
- 5 **INTEGRAZIONE**
- 6 **METODOLOGIA**
- 7 **SOSTENIBILITÀ**
- 8 **QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE SANITARIA E AMMINISTRATIVA**
- 9 **RICERCA E INNOVAZIONE**





COME ABBIAMO MANTENUTO GLI IMPEGNI

In questo quadriennio abbiamo lavorato per declinare operativamente il ruolo (mission e vision aziendali) e i valori che abbiamo condiviso come prioritari.

IL RUOLO DELL'IRCCS

In coerenza con il ruolo dell'Istituto descritto nell'Atto Aziendale, uno degli obiettivi principali è stato il riposizionamento dell'Istituto a livello regionale e nazionale, pienamente raggiunto.

La Rete Pediatrica regionale

Con DGR 730 del 21 marzo 2018 è stata istituita la Rete Pediatrica del FVG, coordinata dal Burlo, con l'obiettivo di integrare l'ambito ospedaliero e quello territoriale al fine di garantire lo stesso, elevato, livello di salute,

a tutti i bambini e gli adolescenti della Regione, a prescindere dalla sede di erogazione delle cure, superando l'attuale frammentazione dei punti di erogazione delle prestazioni pediatriche ospedaliere.

Le Reti gestionali

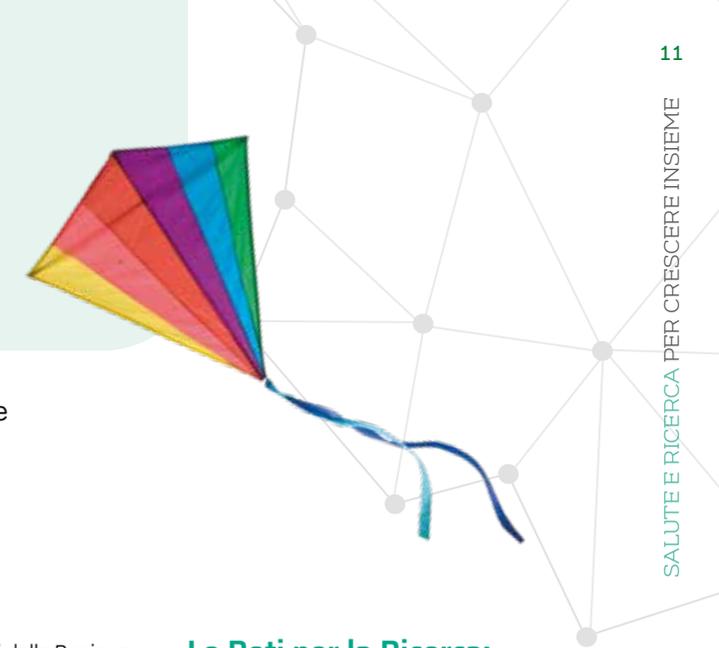
- **Associazione Ospedali Pediatrici Italiani (AOPI):** riunisce i 13 principali Ospedali pediatrici italiani.
- L'IRCCS Burlo Garofolo è associato a **Federsanità ANCI** e a **FIASO**.

Le Reti per la Ricerca:

- **Rete IDEA:** rete degli IRCCS pediatrici.
- **Rete INCIPIT:** rete della ricerca clinica pediatrica.
- **Rete NETVAL:** rete per il trasferimento tecnologico della ricerca.

Rapporti con l'Università

Il rapporto con UNITS è ormai consolidato nel tempo e, in coerenza con la Mission aziendale, consente una piena integrazione fra le attività di assistenza, didattica (sia prelaurea che postlaurea) e ricerca.



CENTRALITÀ DELLA PERSONA CHE SI RIVOLGE AL BURLO

Per centralità della persona s'intende la capacità del "sistema azienda" di porre al centro delle sue azioni la persona, intesa sia come soggetto fruitore che come soggetto erogatore di assistenza, realizzando una organizzazione di "Persone che si prendono cura di Persone".

Nel corso di questi anni sono state avviate tutta una serie di iniziative e nuovi modelli organizzativi per venire incontro ai bisogni pratici delle persone che al Burlo si rivolgono.

"Il Burlo a km 0"

Nella logica di spostare i professionisti e le informazioni piuttosto che i pazienti, per realizzare operativamente il modello Hub e Spoke, i professionisti del Burlo garantiscono attività di chirurgia ambulatoriale, Day Surgery, visite ambulatoriali e turni di guardia presso le altre Aziende Sanitarie regionali (AAS 2, AAS 3 e AAS 5).

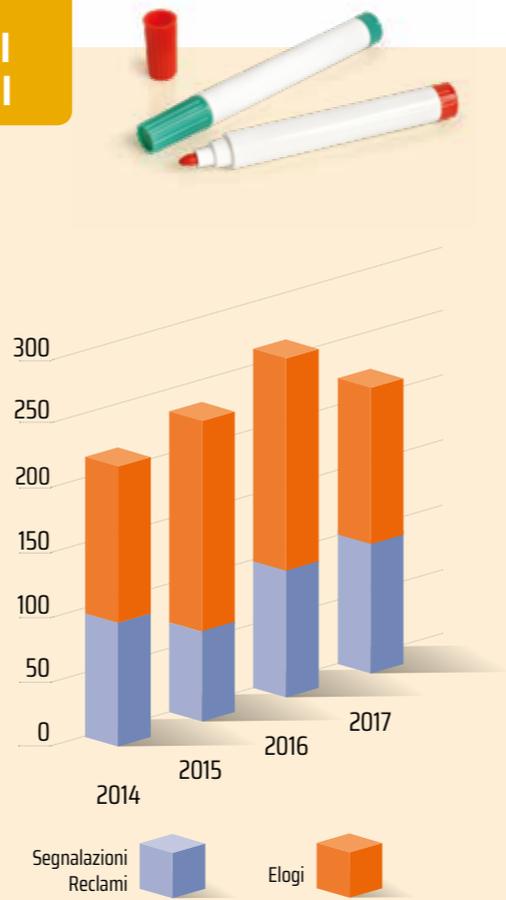
NUMERO DI SEGNALAZIONI SCRITTE ED ELOGI

Il Punto Benvenuto

Dal 2017 è stato organizzato uno spazio di accoglienza dedicato ai bambini che devono essere accolti in ospedale per un ricovero, per gestire il momento delicato che i piccoli pazienti e le famiglie devono affrontare all'ingresso in Ospedale, dove vengono concentrati tutti gli aspetti amministrativi e gestionali. La nuova modalità organizzativa ha comportato significative ricadute in termini organizzativi e di qualità percepita da parte dell'utenza.

Attività dell'URP

Analisi delle segnalazioni all'URP e indagini di qualità percepita come strumento di conoscenza. Il Burlo garantisce l'ascolto, la partecipazione e la tutela delle persone e, alla luce delle considerazioni provenienti dall'utente, predispone azioni correttive o preventive.



La Scuola in ospedale

In Istituto sono presenti le sezioni ospedaliere di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado che svolgono attività educativo-didattiche, garantendo il collegamento con le scuole d'appartenenza e il diritto all'istruzione dei minori degenti.

"Cosa fare se..."

Spesso l'accesso alle strutture sanitarie nasce da bisogni relativamente semplici che potrebbero essere affrontati e gestiti dalle famiglie se disponessero di strumenti adeguati. L'IRCCS ha attivato, in accordo con i Pediatri di Libera Scelta, il servizio "Cosa fare se...": nella home page del sito web aziendale vi è una sezione che riporta schede riguardanti i sintomi più frequenti che un bambino può presentare (febbre, tosse, cefalea, ecc.), fornendo alcuni semplici ed utili consigli per affrontarli e gestirli a domicilio, spiegando nello stesso tempo quali sono i segnali di allerta che devono indurre a ricorrere al PLS o al Pronto Soccorso pediatrico. In tal modo si tende a realizzare l'empowerment delle famiglie, fornendo informazioni certificate

ed evitando il ricorso incontrollato al web. Gli stessi consigli vengono veicolati sul canale Twitter aziendale e sui monitor delle sale di attesa aziendali.

Apertura del Bar

A giugno 2018 è stato inaugurato il bar, un ulteriore servizio messo a disposizione dei pazienti e dei dipendenti, per migliorare l'accoglienza ed essere attenti ai bisogni semplici ma reali di chi si reca al Burlo.

Altre iniziative sono descritte nel capitolo "Innovazione".

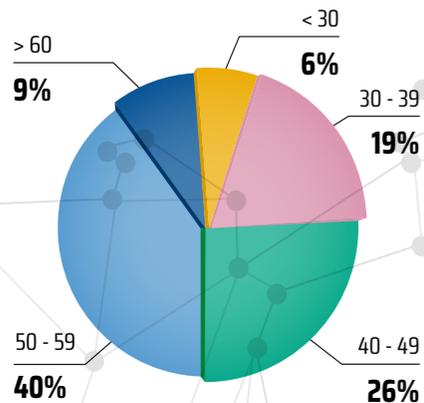
CENTRALITÀ DELLA PERSONA CHE LAVORA AL BURLO

Il personale è la principale risorsa dell'IRCCS: la gestione del capitale umano è stata inquadrata quindi in una logica di tipo strategico funzionale, attraverso una politica non solo di nuovo reclutamento, ma anche attraverso un utilizzo appropriato delle risorse.



se da una parte ha rappresentato un momento di potenziale criticità legato al venir meno di professionisti esperti che hanno contribuito in modo importante al raggiungimento di elevati standard assistenziali e di ricerca, dall'altro ha rappresentato l'opportunità di nuovi inserimenti e di una gestione efficace del cambiamento del ruolo regionale del nostro Istituto.

Distribuzione del personale per fasce d'età



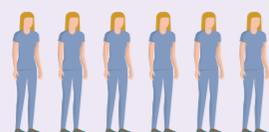
Politiche per la stabilizzazione del personale precario

L'Istituto ha posto particolare attenzione alle normative volte alla stabilizzazione del personale precario, che ha riguardato l'area del comparto (23 unità) e della dirigenza medica (5 unità).

Distribuzione del personale in base al genere



MASCHI 40%



FEMMINE 60%

Personale presente in Istituto

comprensivo di personale universitario convenzionato



	Ruolo sanitario	Ruolo tecnico professionale	Ruolo amministrativo	TOTALE
31.12.2014	518	121	76	715
31.08.2018	518	124	76	718

Personale della ricerca

Nell'attesa che vada a regime il percorso di stabilizzazione del personale con contratto di lavoro flessibile addetto all'attività di ricerca negli IRCCS, si è provveduto a "mettere in sicurezza" i ricercatori precari in attività presso il Burlo in modo da garantire la continuità per loro e la ricerca dell'Istituto.

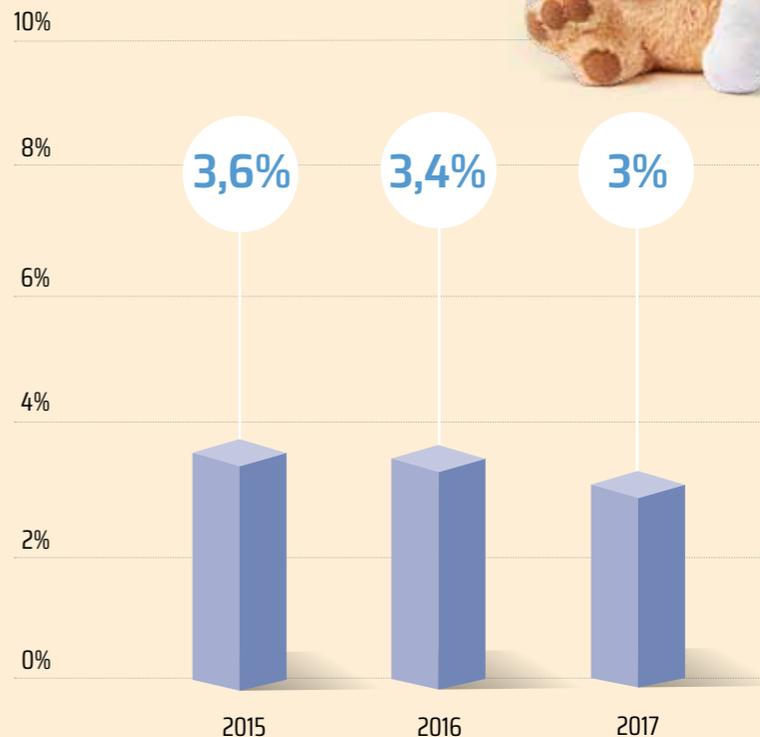
Sicurezza dei lavoratori

L'IRCCS Burlo Garofolo ha posto in essere programmi ed iniziative specifiche per promuovere la salute ed il benessere lavorativo, in particolare incentrati su:

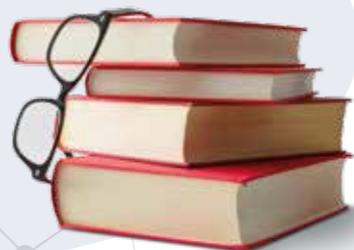
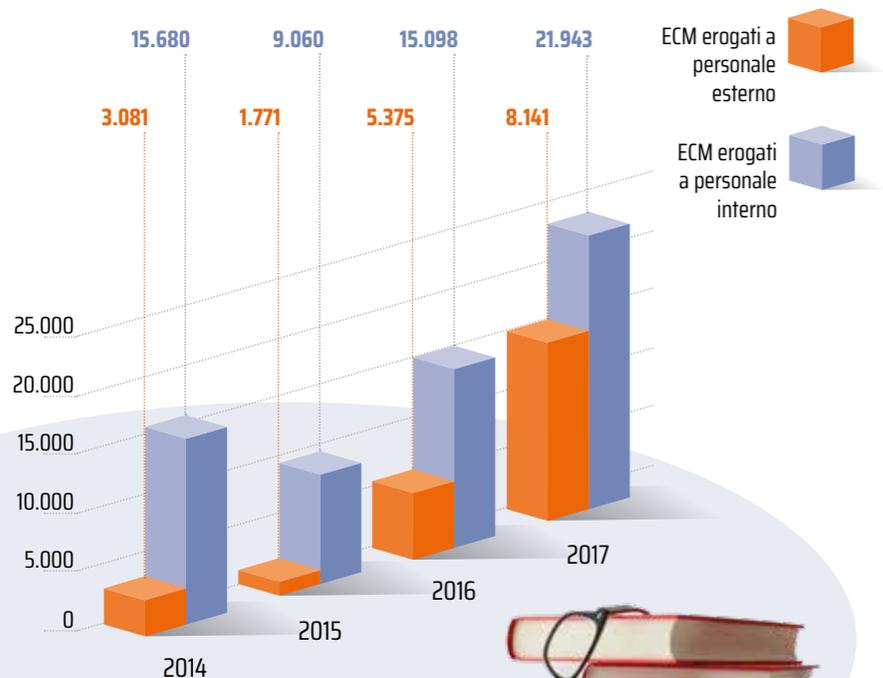
- **Prevenzione e gestione dello stress-lavoro correlato:** è stata effettuata un'analisi capillare, coinvolgendo ampiamente i lavoratori, i cui risultati hanno consentito di predisporre un programma di prevenzione e gestione sempre più efficace.
- **Sorveglianza sanitaria:** comprende accertamenti preventivi e periodici per constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica. Associata alla **formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, ha consentito di ottenere una progressiva riduzione degli infortuni.



Percentuale numero infortuni occorsi nell'anno / numero addetti nell'anno di riferimento



Numero di crediti ECM assegnati al personale interno ed esterno nel quadriennio 2014 - 2017



Formazione

La formazione rappresenta uno strumento fondamentale di crescita del personale, oltre che un'attività coerente con il ruolo dell'Istituto. L'Ufficio Formazione ha ottenuto la qualifica di Provider ECM regionale autorizzato e accreditato, riuscendo a garantire un'adeguata risposta ai bisogni formativi non solo del personale interno ma anche di quello esterno all'Istituto.

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Istituito nel 2015, esercita i compiti propositivi, consultivi e di verifica in precedenza demandati ai Comitati per le Pari Opportunità e ai Comitati paritetici sul Mobbing, ed è formato da componenti designati dalle organizzazioni sindacali e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione.

Il Centro Sociale Ospedali Riuniti e Operatori Riuniti della Sanità di Trieste

Nel 2018 il Burlo Garofolo ha stipulato una convenzione con il circolo dopolavoro di

ASUITS, così da consentire l'iscrizione anche ai propri dipendenti: è un luogo di incontro, di relazioni, di condivisione per i lavoratori della sanità e le loro famiglie.

Il Benessere Organizzativo e i questionari sul clima interno

Nel 2015 sono stati valutati e diffusi i risultati dell'indagine sul benessere organizzativo dei dipendenti del Sistema Sanitario del FVG. Tra i punti di forza emersi vi sono la considerazione del personale per i propri dirigenti, nonché il sentimento di autorealizzazione personale e professionale. La Direzione Strategica, sulla base degli esiti del questionario, ha individuato quattro aree da migliorare e potenziare: la formazione, la comunicazione interna, il percorso di budget e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

EQUITÀ E UNIVERSALITÀ

Facendo seguito ad una lunga tradizione, il Burlo ha continuato a farsi carico, con il fondamentale supporto delle Associazioni, della cura di bambini, adolescenti e mamme che provengono dall'estero, in particolare da zone disagiate del mondo. Per favorire il corretto

utilizzo dei servizi sanitari e la comunicazione tra operatori e cittadini stranieri, è attivo un programma di mediazione culturale. Gli interventi sono forniti da personale qualificato proveniente da varie aree linguistiche.

Le Associazioni di Volontariato

Il Burlo promuove forme di collaborazione con le Associazioni di Volontariato e di rappresentanza dei malati, per realizzare

strumenti efficaci di comunicazione, di rilevazione delle reciproche esigenze, di integrazione delle rispettive potenzialità e competenze e la costruzione di progetti comuni, al fine di conseguire i migliori risultati per i pazienti e le loro famiglie: (<http://www.burlo.trieste.it/content/servizi/servizi-ospedale/associazioni-di-volontariato-0>).



PAZIENTI DALL'ESTERO

	PAZIENTI	RICOVERI
2015	107	224
2016	113	222
2017	107	192



ETICITÀ

Ufficio per la Ricerca Clinica (URC) - Comitato Etico Unico Regionale per la Ricerca

L'URC, a composizione multidisciplinare, è stato istituito per supportare l'attività di ricerca clinica nell'Istituto e per garantire l'interfaccia con il Comitato Etico Unico Regionale.

Comitato di Bioetica per la Pratica Clinica Materno-infantile e per la Salute della Donna

È stato costituito con lo scopo di assicurare un adeguato esame delle possibili problematiche etiche connesse alle attività cliniche e assistenziali proprie delle specifiche aree materno-infantile e della salute della donna. Rappresenta uno strumento di supporto e consulenza non solo per il Burlo ma per l'ambito materno-infantile e per la salute della donna a livello regionale.



TRASPARENZA

- Elaborato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
- Individuato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, coadiuvato dal Gruppo Multidisciplinare Anticorruzione e Trasparenza.
- Realizzata la condivisione degli obiettivi, dei percorsi formativi e la più ampia partecipazione di tutti i dipendenti.

Attività di comunicazione

In questi anni è stata particolarmente curata la comunicazione interna ed esterna, nella convinzione che la trasparenza e la condivisione siano essenziali per il buon andamento dell'Istituto, oltre a realizzare un adeguato empowerment dei cittadini, garanzia di efficienza ed efficacia delle prestazioni sanitarie.

Comunicazione interna

- Incontri settimanali della Direzione Strategica per affrontare le tematiche emergenti e monitorare l'attività.
- Incontri settimanali della Direzione con gli uffici amministrativi e di staff per illustrare e discutere i provvedimenti e per condividere l'andamento dell'Istituto.

- Incontri bimestrali con i Responsabili di SC/SSD, Coordinatori/Posizioni Organizzative e staff per illustrare l'andamento dell'Istituto e raccogliere commenti/suggerimenti.
- Incontri bimestrali aperti a tutto il personale per illustrare l'andamento dell'Istituto.
- Incontri con cadenza almeno bimestrale con le Organizzazioni Sindacali.
- Incontri di negoziazione di budget e di monitoraggio degli obiettivi.
- Incontri mirati su tematiche specifiche attinenti alle singole strutture aziendali.
- Utilizzo di Intranet e mailing list aziendale a scopo informativo.
- Spinta al corretto funzionamento dei Comitati e delle Assemblee di Dipartimento (assegnato come obiettivo di budget).

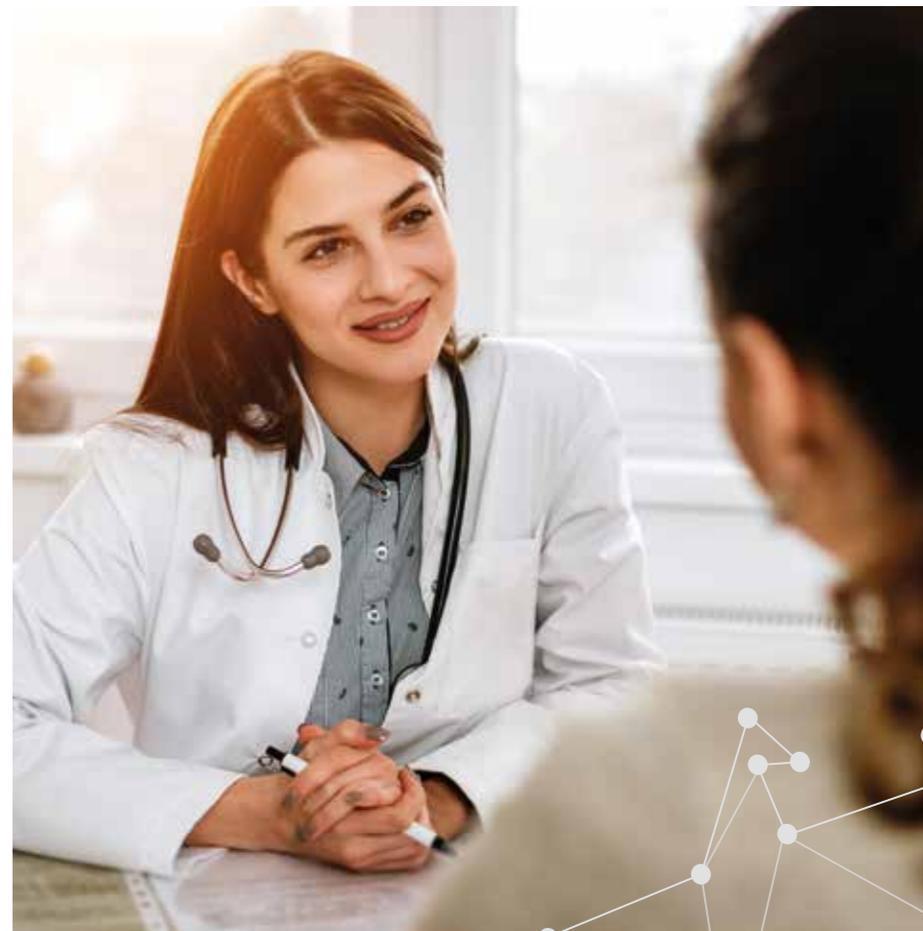
Comunicazione esterna

- **Il Portale WEB (www.burlo.trieste.it):** nel 2017 sono state effettuate 1.116.727 visualizzazioni da parte di 292.931 utenti, prevalentemente di sesso femminile (75%), con un picco nella fascia di età 25 - 40 anni. I dati del primo semestre 2018 sono in netto aumento (1.170.430 accessi da parte di 158.743 utenti in soli sei mesi); è significativo l'incremento degli accessi attraverso dispositivi mobili (dal 55,93% al 60,74%).

- **Canale Twitter:** avviato nel marzo 2017, fornisce quotidianamente informazioni sui servizi e sulle iniziative dell'Istituto, nonché utili consigli per risolvere i piccoli problemi di salute e strumenti di educazione sanitaria.
- **Canale Youtube aziendale:** viene utilizzato con funzione informativa ma anche e soprattutto per diffondere video educativi sulle semplici pratiche sanitarie e assistenziali.
- **Incontri con le Associazioni di volontariato:** ne vengono organizzati almeno un paio all'anno e l'anno scorso è stata organizzata la prima "Giornata della Trasparenza".
- **Ufficio Stampa:** gestisce i rapporti con i media.
- **Campagne di sensibilizzazione:** per l'erogazione all'IRCCS del 5x1.000.

INTEGRAZIONE

L'integrazione in Istituto si esercita a vari livelli: innanzitutto fra assistenza, ricerca e didattica, in secondo luogo fra i vari professionisti che fanno assistenza, in modo da garantire una presa in carico complessiva e integrata dei pazienti e non solo delle loro patologie.



L'integrazione si realizza attraverso numerose attività strutturate:

Le Reti assistenziali

1. Coordinamento di attività su scala regionale in ambito pediatrico:

- Screening neonatale: metabolico esteso, oftalmologico e audiologico.
- Avviate le attività preliminari per lo screening del portatore della fibrosi cistica, che andrà a regime nel 2019.
- Realizzate le azioni propedeutiche allo sviluppo del progetto di produzione dei farmaci galenici pediatrici presso la Farmacia del Burlo per tutte le Aziende Sanitarie regionali.

2. Istituito il Coordinamento Interaziendale Materno-Infantile tra il Burlo e l'AAS5.



ESOF 2020 - Trieste Capitale Europea della Scienza

L'IRCCS Burlo Garofolo, insieme alle altre Istituzioni ed Enti di ricerca di Trieste, è coinvolto nel progetto.

La Continuità Assistenziale

L'Ufficio Continuità Assistenziale, costituito da un'équipe multidisciplinare, promuove e gestisce il coordinamento e la continuità assistenziale tra ospedale e servizi territoriali, fondamentali per offrire un'assistenza appropriata in particolare per le persone con bisogni complessi, che sono maggiormente esposte a rischio di frammentazione delle cure e peggiori esiti di salute.

Nei primi 9 mesi del 2018 sono stati gestiti i casi di 62 donne e 179 bambini/adolescenti, a fronte di 295 dimissioni (solo minori di età) gestiti nel quinquennio precedente.

Integrazione con ASUITS

La collaborazione tra Burlo e ASUITS in materia di attività reciprocamente prestate di carattere sanitario, tecnico e amministrativo è proseguita, a garanzia di efficienza, efficacia e uniformità nella gestione delle attività di entrambe le Aziende.

Nel corso del 2017 in particolare è stato portato a regime il progetto di integrazione delle attività del Laboratorio di Patologia Clinica e di Microbiologia, iniziato alla fine del 2016, che prevede l'istituzione di un laboratorio spoke di ASUITS presso il Burlo per tutta l'attività di routine e l'attivazione di un laboratorio hub presso il Burlo per la diagnostica avanzata e traslazionale (area patologia clinica e microbiologia). Sempre nel 2017 è stata avviata la collaborazione nell'utilizzo del robot chirurgico per l'ambito ginecologico.

METODOLOGIA

Lo stesso approccio metodologico che contraddistingue assistenza e ricerca è stato utilizzato anche per gli ambiti gestionali.

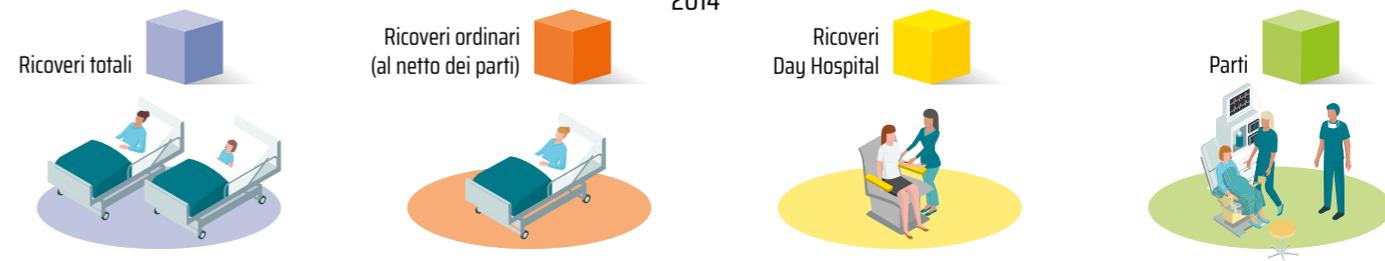
Programmazione e Controllo

Mediante il processo di programmazione e controllo economico-gestionale la Direzione Strategica definisce, in coerenza agli obiettivi e principi della programmazione sanitaria regionale e nazionale, gli obiettivi generali aziendali, le strategie per il loro raggiungimento e gli strumenti per garantirne un adeguato monitoraggio.

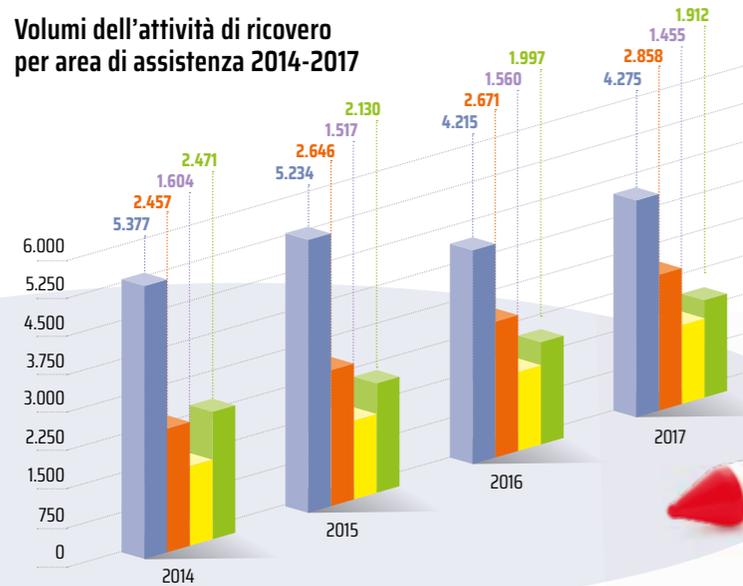
Il sistema di gestione per *budget* è lo strumento con il quale l'Istituto definisce, con i propri diversi livelli organizzativi, il perseguimento efficace ed efficiente delle strategie aziendali in rapporto alle risorse assegnate. Nell'annuale processo di *budgeting* vengono declinate in progetti/obiettivi operativi le linee della programmazione attuativa tracciate nel Piano Attuativo Ospedaliero.

SOSTENIBILITÀ

Per garantire la sostenibilità economica e gestionale è stata rivolta particolare attenzione alla revisione dei modelli organizzativi, al contenimento dei costi, in particolare degli sprechi, e all'incremento delle attività di ricovero e ambulatoriale, garantendo che vengano svolte nel setting assistenziale appropriato.



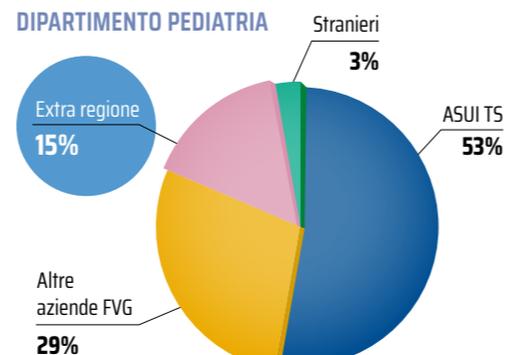
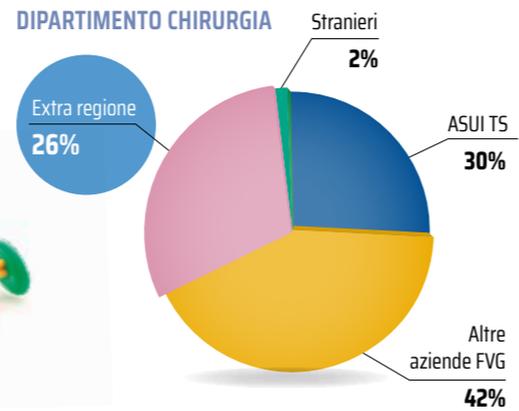
Volumi dell'attività di ricovero per area di assistenza 2014-2017



Nel primo semestre del 2018 è stato realizzato un ulteriore incremento dell'attività complessiva di ricovero (esclusi i parti) pari al 13%, con un picco del 16% in area Chirurgica pediatrica e Ginecologica.

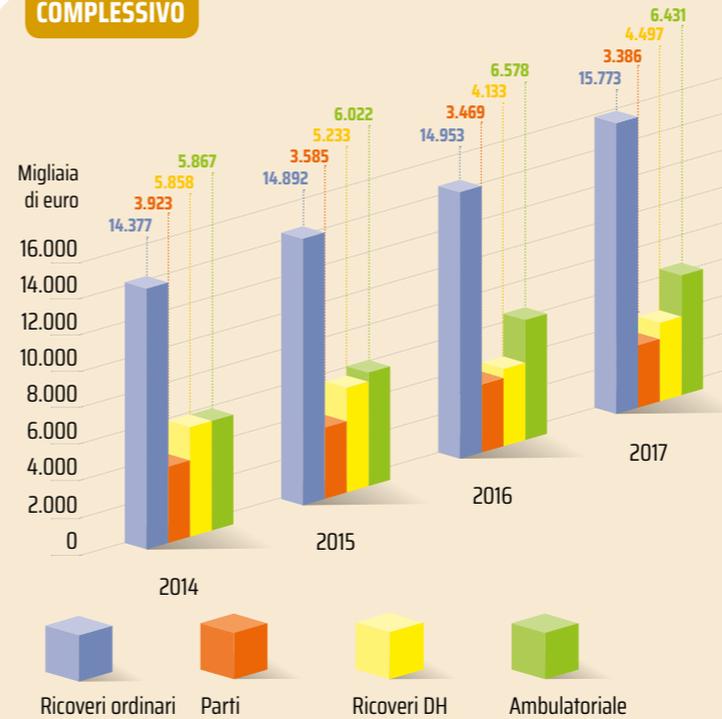
Si è confermata ed è cresciuta l'attrazione di pazienti provenienti da altre Regioni.

Distribuzione dei ricoveri in base alla provenienza per area di assistenza (1 semestre 2018)



Aldilà dell'andamento del numero delle prestazioni, è importante sottolineare come sia ancora più evidente l'incremento del tariffato, indicativo di un aumento della complessità delle prestazioni.

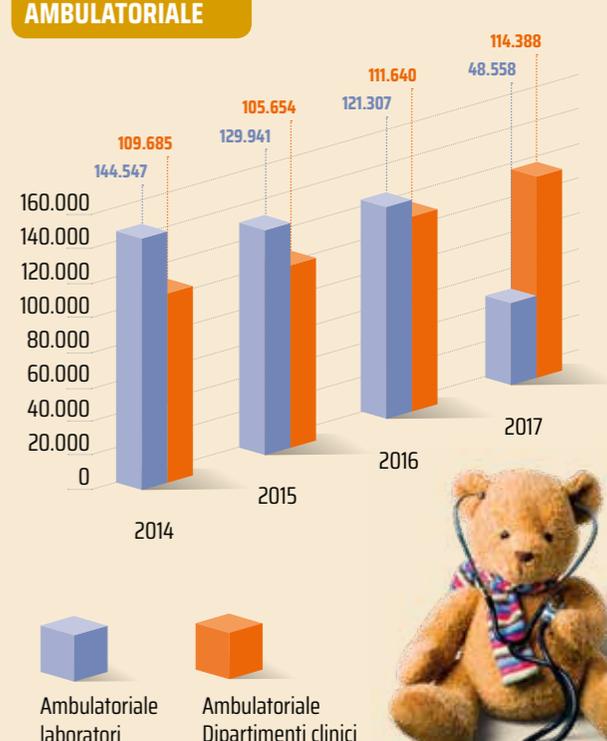
TARIFFATO COMPLESSIVO



Nel primo semestre del 2018 è stato realizzato un ulteriore incremento del tariffato complessivo (esclusi i parti) pari al 14%.

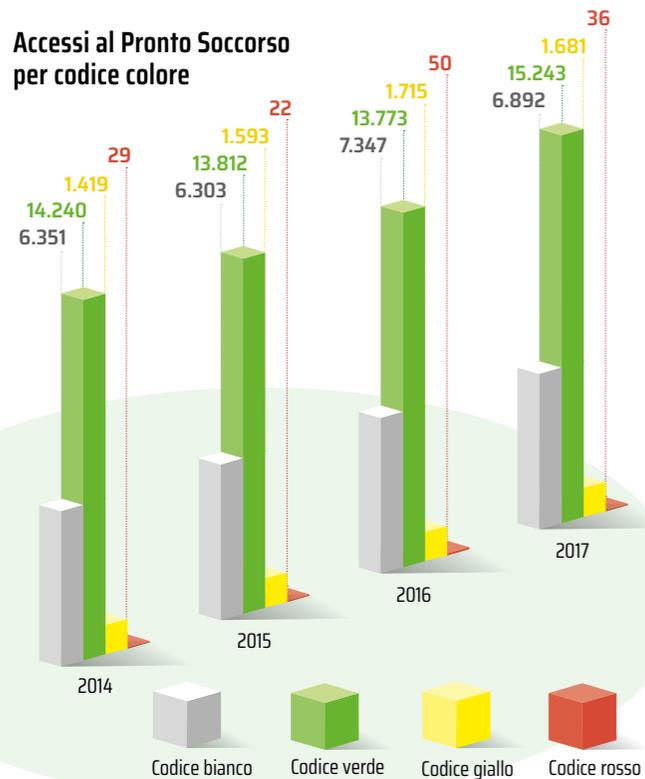
Nel primo semestre del 2018 è stato realizzato un ulteriore incremento dell'attività ambulatoriale pari al 13%.

VOLUMI DI ATTIVITÀ AMBULATORIALE



Rimangono elevati gli accessi al Pronto Soccorso (PS), anche se le vere urgenze/emergenze sono relativamente rare.

Accessi al Pronto Soccorso per codice colore

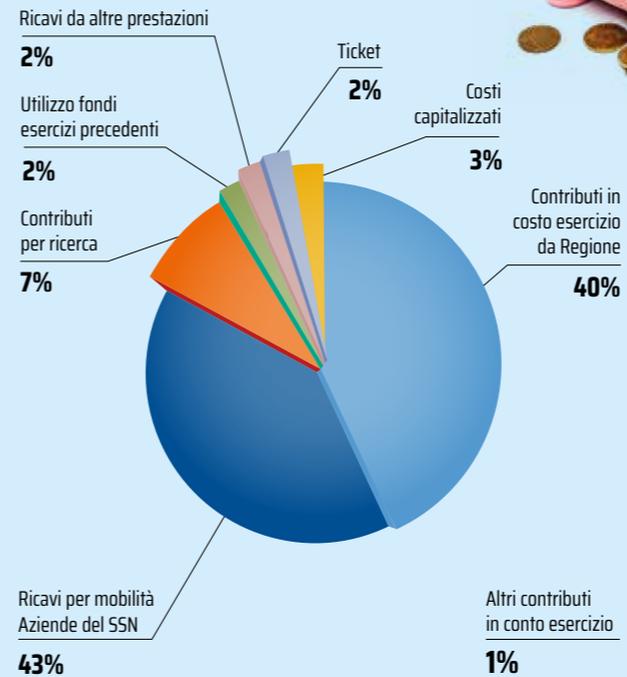


La solidità gestionale dell'Istituto viene confermata dai **risultati di gestione**, sempre positivi nel quadriennio:

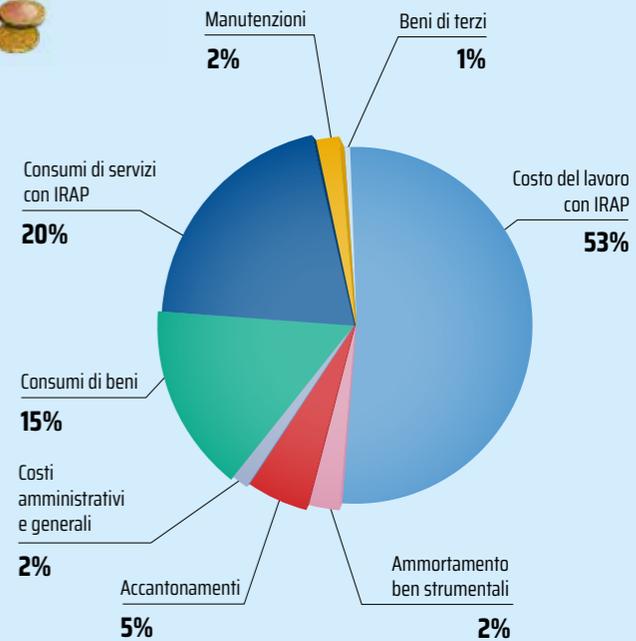
Riepilogo della gestione complessiva.

ESERCIZI	2015	2016	2017	II REPORT 2018
Valore della produzione	68.837.144	65.578.485	70.612.922	70.289.846
Costi della produzione	65.983.465	62.992.321	67.606.178	67.654.823
Imposte	2.546.709	2.506.761	2.509.663	2.606.579
SALDO GESTIONE CARATTERISTICA (A)	306.970	79.403	497.081	28.445
Gestione finanziaria	2.797	5.071	1	
Gestione straordinaria	(4.495)	74.874	(325.188)	(11.170)
SALDO GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA (B)	(1.698)	79.945	(325.187)	(11.170)
RISULTATO DI ESERCIZIO (A+B)	305.272	159.348	171.894	17.275

COMPOSIZIONE PERCENTUALE RICAVI DELLA PRODUZIONE ANNO 2017



COMPOSIZIONE PERCENTUALE COSTI DI PRODUZIONE ANNO 2017



Particolare attenzione è stata posta in questi anni a ridurre lo scostamento fra costi e ricavi, in base a quanto previsto dalle Leggi di Stabilità 2016 e 2017:

SCOSTAMENTO COSTI/RICAVI	
2014	40,77%
2015	34,37%
2016	15,21%
2017	12,97%
PROIEZIONE 2018	16,83%

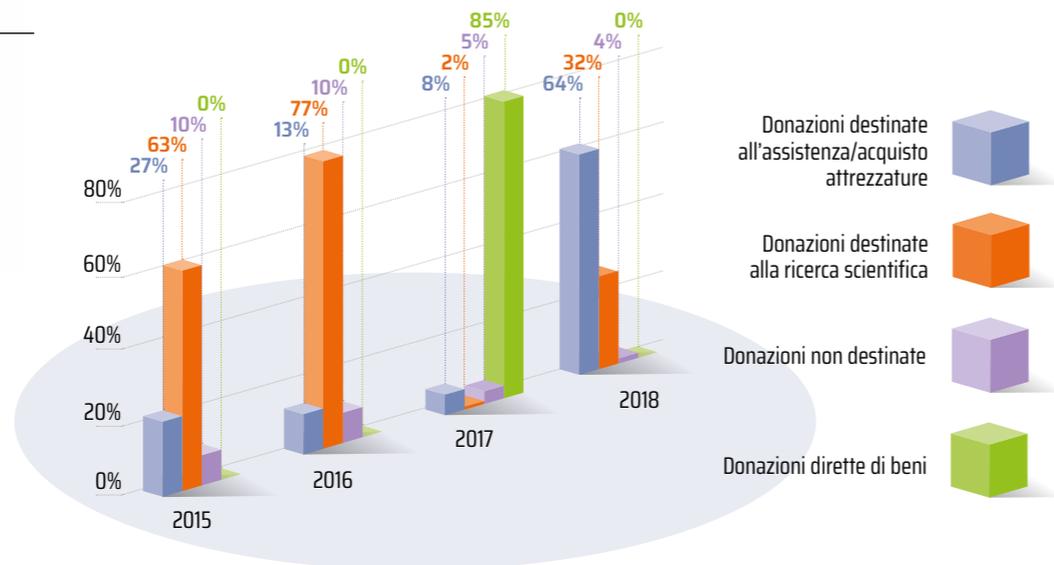


Donazioni

Molti utenti, a titolo di ringraziamento, effettuano donazioni ed elargizioni a favore dell'Istituto. A ciò si aggiunga la grande sensibilità e l'attenzione che da sempre Enti, Fondazioni e Associazioni di volontariato, dimostrano nei confronti del Burlo e consentono l'acquisto di apparecchiature all'avanguardia

e il finanziamento di progetti di ricerca. I fondi assegnati dal Ministero della Salute provenienti dalla raccolta del 5 per mille vengono destinati alla ricerca scientifica:

ESERCIZI	
2014 - REDDITI ANNO 2012	421.069
2015 - REDDITI ANNO 2013	422.933
2016 - REDDITI ANNO 2014	530.650
2017 - REDDITI ANNO 2015	492.842



Investimenti in beni mobili e tecnologie, edilizia e impiantistica

In considerazione del fatto che i finanziamenti non sempre sono adeguati, abbiamo cercato di ottimizzare il piano delle acquisizioni di apparecchiature, come pure quello per l'edilizia e l'impiantistica, integrando le diverse fonti di finanziamento (Regione, Ministero, donazioni), in modo da evitare duplicazioni e fare scelte che possano soddisfare sia l'ambito assistenziale che quello della ricerca.

QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE SANITARIA E AMMINISTRATIVA

Accreditamento e certificazione

L'Istituto è struttura sanitaria pubblica autorizzata e accreditata rispetto ai requisiti generali, di degenza, ambulatoriali e di branca specialistica di competenza, nonché per il ruolo di Provider ECM. In quanto erogatore di prestazioni di eccellenza, quali il trapianto di midollo osseo nei pazienti pediatrici e le tecniche omologhe ed eterologhe per la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), l'Istituto rispetta gli standard ministeriali gestiti dal Centro Nazionale Trapianti e dal Centro Nazionale Sangue. L'Istituto ha inoltre certificato 17 delle sue strutture ai sensi della normativa ISO 9001, edizione 2015. L'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere dal 2007 attribuisce i Bollini Rosa agli ospedali italiani "vicini alle donne": per il biennio 2018-2019 il Burlo ha ottenuto 3 bollini rosa, il massimo livello, ininterrottamente dal 2009.

Gestione del rischio clinico («Cure sicure»)

La gestione del rischio clinico, a garanzia e tutela dell'erogazione di assistenza e cure sicure, è integrata nella Rete Cure Sicure del FVG, il cui modello organizzativo prevede la condivisione di programmi, progetti, obiettivi ed indicatori, oltre alla diffusione della cultura della sicurezza a tutti i livelli e i contesti sanitari e socio-sanitari, ospedalieri e territoriali, pubblici e privati accreditati convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale. In tal senso è iniziata anche una collaborazione con gli altri ospedali pediatrici italiani appartenenti all'Associazione Ospedali Pediatrici Italiani, e con il Centro Gestione Rischio Clinico della Regione Toscana.

Area Amministrativa

Per sviluppare il processo del controllo interno, nel corso del 2016 è stata sviluppata un'attività di mappatura dei processi interni alla Direzione scientifica in cui sono state evidenziate le criticità, i punti e le azioni di miglioramento. Nel corso del 2017 è stata completata l'attività di mappatura, propedeutica ad un miglioramento dell'analisi dei rischi di corruzione in applicazione della legge 190/2012 ed alla certificazione del bilancio.

L'analisi dei processi è stata condotta parallelamente al percorso di completa revisione di tutti i regolamenti e delle procedure aziendali, in particolare di quelli previsti nel nuovo atto aziendale.

RICERCA

La ricerca è attuata attraverso la programmazione triennale di progetti istituzionali. La loro attività, nell'ambito dell'area di riconoscimento, si articola secondo le linee di ricerca e gli obiettivi indicati ed approvati nel documento programmatico triennale degli IRCCS:

Linea 1 - Salute Riproduttiva, Medicina Materno-Fetale e Neonatologia

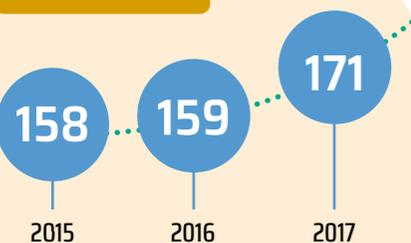
Linea 2 - Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Linea 3 - Innovazione e Diagnostica Avanzata in Area Materno-Infantile



Tutto il personale del Burlo Garofolo concorre alle attività di ricerca. Inoltre vengono attivati annualmente più di 150 tra contratti di collaborazione, borse di ricerca, assegni e borse di dottorato di ricerca.

CONTRATTI PER LA RICERCA



Progetti di Ricerca

Nel triennio 2015-2017 sono stati sviluppati ben 92 progetti grazie ai fondi ministeriali della ricerca corrente; altri 95 sono stati sviluppati con i fondi derivanti da finanziamenti del 5 per mille, Ricerca Finalizzata (RF), progetti Ministeriali in Conto Capitale (CC) e altro (bandi competitivi, CCM, AIFA, donazioni da privati, ecc.).

Ricerca clinica: sperimentazioni profit e no profit

L'attività di sperimentazione clinica ha il compito di rendere riproducibili e accessibili ai pazienti pediatrici e alle donne in gravidanza le innovazioni introdotte dalla ricerca medica nel campo dei trattamenti terapeutici e della diagnostica. Il Burlo è promotore e centro coordinatore di numerose ricerche profit e no profit.

L'Ufficio per la Ricerca Clinica (URC) promuove l'attività di ricerca clinica sulla salute della donna e del bambino. In particolare, verifica la fattibilità locale di ogni studio, e supporta il ricercatore in tutte le attività inerenti il rapporto con le autorità competenti, con gli eventuali sponsor e segue la corretta conduzione dello studio attraverso visite di monitoraggio nelle diverse sedi, supportando il ricercatore in tutto il percorso di sperimentazione.

Reti per la Ricerca

- **Rete IDEA:** è la rete degli IRCCS Pediatrici: ne fanno parte Burlo Garofolo, Associazione Oasi Maria SS di Troina, Istituto Eugenio Medea, Fondazione Stella Maris, Istituto Giannina Gaslini, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Istituto Carlo Besta e Ospedale San Raffaele.
- **Rete INCIPIT:** consorzio nato per favorire gli studi e le sperimentazioni in campo diatrico, specie nel settore farmacologico, sia di tipo profit che no profit, (<http://incipit-ped.net>).
- **Rete NETVAL:** raccoglie 72 tra università italiane ed enti pubblici di ricerca non universitari, con l'obiettivo di coniugare la ricerca con il sistema economico e imprenditoriale, con gli enti e le istituzioni pubbliche e con le associazioni imprenditoriali e finanziarie. (<https://netval.it>).

Contesto internazionale

Dal 1992 l'IRCCS Burlo Garofolo è Centro Collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per la Salute Materno-Infantile e lavora anche a supporto di altre agenzie delle Nazioni Unite, come l'UNICEF

(www.unicef.org) e l'UNFPA (www.unfpa.org) in collaborazione con numerose altre istituzioni italiane e straniere, centri di ricerca, ministeri, organizzazioni governative e non governative.

Finanziamenti

In qualità di IRCCS, il Burlo riceve dal Ministero della Salute un finanziamento annuale per l'attività di ricerca (Ricerca Corrente) basato sui risultati delle performance scientifiche ed assistenziali. Inoltre, la capacità di attrarre fondi fa sì che l'Istituto disponga annualmente di risorse finanziarie derivanti da:

TIPOLOGIA	2015	2016	2017
RICERCA CORRENTE	2.133.335	2.228.675	2.443.087
Conto Capitale Ministero			455.512
Ricerca finalizzata		521.722	1.245.000
5x1000	422.933	530.630	492.842
Altro*	147.864	1.424.513	1.627.917
TOTALE	570.797	2.476.866	3.821.271

*bandi competitivi, CCM, AIFA, donazioni da privati, ecc.

Produzione scientifica

La produzione scientifica del Burlo è considerevole: i ricercatori dell'Istituto pubblicano ogni anno in media 300 articoli scientifici su riviste nazionali e internazionali (indicizzate e non).

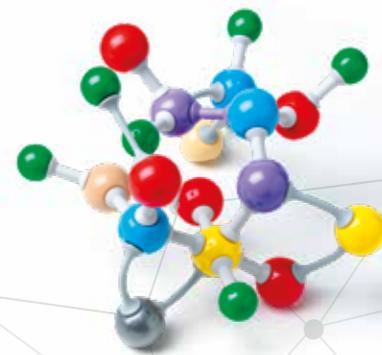
L'*Impact Factor* (rapporto fra il numero di citazioni dei lavori pubblicati in una certa rivista in un anno rispetto al numero totale di lavori pubblicati dalla stessa rivista nei due anni precedenti) dell'Istituto è in aumento negli ultimi anni, collocando il Burlo ben oltre la media nazionale di produttività scientifica tra gli IRCCS.

Numero di pubblicazioni su riviste indicizzate e Impact Factor



Recenti traguardi

- La valutazione ministeriale dell'attività scientifica del Burlo per il 2017 è stata così favorevole che, pur di fronte a una riduzione complessiva del budget assegnato agli IRCCS, l'Istituto ha ricevuto un aumento del 10% del suo finanziamento, che ha superato quindi nel 2017 i 2.400.000 €.
- Nell'ultimo anno, il Burlo Garofolo ha raggiunto non solo il livello più elevato della sua storia in termini di Impact Factor, ma addirittura il primo posto nella classifica degli IRCCS secondo il parametro Field - Weighted Citation Impact: le citazioni che riguardano il Burlo Garofolo sono ben 5 volte superiori alla media delle altre citazioni.



- L'autorevole settimanale britannico Time Higher Education (THE) ha inserito il Burlo Garofolo fra i 150 migliori istituti scientifici non universitari al mondo, per il periodo 2013-2017, collocandolo in 28° posizione, primo in Italia.
- Nel 2018 il Burlo è stato scelto come capofila e coordinatore per l'Italia del Global Burden of Disease (GBD), sistema di "misurazione della salute" che a livello internazionale studia i determinanti della salute. La scelta è stata fatta in accordo con i 14 i centri italiani coinvolti e l'Institute for Health Metrics and Evaluation (IHME), Università di Washington, che gestisce questi studi a livello mondiale.

INNOVAZIONE Informatizzazione

L'ultimo quadriennio ha rappresentato una vera rivoluzione per l'Istituto, che finalmente ha raggiunto gli standard regionali e nazionali nella digitalizzazione dei documenti. Queste realizzazioni rappresentano il necessario presupposto per popolare di contenuti il Fascicolo Sanitario elettronico ("Sesamo") recentemente attivato in FVG, nonché per fornire un fondamentale strumento per le attività della Rete Pediatrica del FVG.

Sportello virtuale del cittadino

A partire dal 15 novembre 2017 è stata attivata la possibilità di scaricare online i referti di laboratorio in modo semplice e sicuro. La digitalizzazione dei documenti sanitari

prodotti al Burlo, in associazione ai servizi online già messi a disposizione della Regione, ha consentito di arrivare alla creazione dello "Sportello virtuale del cittadino": tutte le operazioni di prenotazione, pagamento e scarico referti online sono state riunite in un'unica area del portale aziendale "Il nuovo sportello del Burlo: il tuo smartphone".

App eliminacode

A partire dal 20 dicembre 2017 è stato introdotto un innovativo sistema eliminacode al CUP, gratuito e utilizzabile in remoto tramite una App, che consente al cittadino di evitare l'accesso al CUP per ottenere il ticket per la prenotazione: è possibile prenotare in remoto un appuntamento invece di attendere in coda. L'App registra automaticamente l'appuntamento nella propria agenda e avvisa l'utente nell'imminenza dell'evento.

Percentuale documenti sanitari firmati digitalmente

FIRME DIGITALI	2015	2016	2017	I SEMESTRE 2018
Referti ambulatoriali	35%	65%	71%	79%
Lettere di dimissione	0%	60%	66%	72%
Referti PS (SEI)		52%	83%	94%
Referti Cardionet		89%	99%	92%

Ricette dematerializzate

Il processo di informatizzazione si è completato con la digitalizzazione delle "ricette rosse", per la prescrizione di farmaci e di prestazioni sanitarie: oltre a veicolare in tempo reale i flussi informativi all'interno dell'Istituto e all'esterno verso la Regione e il MEF, viene garantita una semplificazione delle prenotazioni delle prestazioni sanitarie e dell'accesso ai farmaci da acquistare in farmacia.

Nuovi modelli organizzativi

Le Piattaforme della cura

Il modello organizzativo di funzioni e servizi adottato dall'IRCCS è a matrice. Prevede

Dipartimenti, che aggregano SC e SSD, e Piattaforme tecnico-assistenziali dedicate ed impegnate soprattutto nella definizione, organizzazione e garanzia dei processi di cura, che attraversano trasversalmente i Dipartimenti. Rispondono con modalità assistenziali flessibili e percorsi organizzativi definiti e calibrati a partire dai diversi quadri patologici, dalla durata dell'accoglienza, dalla complessità dei *setting* e dall'intensità delle cure richieste.

Riorganizzazione delle Sale operatorie

Nel corso del 2017 è stato effettuato un percorso di monitoraggio di attività, costi e tempi di utilizzo delle sale operatorie al fine di incrementarne l'efficienza, condiviso con

i responsabili delle strutture chirurgiche, secondo i criteri del "lean management". La revisione dei modelli organizzativi delle sale operatorie ha contribuito ad un netto incremento dell'attività chirurgica.

In tal modo nel primo semestre del 2018 è stato possibile realizzare un incremento dell'attività chirurgica pari al 14% con un picco del 30% per la Chirurgia ginecologica.



Sono state attivate le seguenti Piattaforme:



Piattaforma infermieristica degenza e ambulatori



Piattaforma infermieristica emergenza urgenza



Piattaforma ostetrica



Piattaforma tecnica dei servizi di supporto



UNO SGUARDO AL FUTURO



Se il quadriennio 2015-2018 è servito a riposizionare, consolidare e rilanciare il Burlo, i prossimi anni dovranno essere orientati ad affrontare le nuove sfide che il futuro ci propone.

1. Ruolo e posizionamento dell'IRCCS: è importante completare il percorso da Ospedale Pediatrico a Coordinatore della Rete Pediatrica FVG, a Dipartimento Pediatrico interaziendale regionale, fino all'ipotesi di istituire un IRCCS materno-infantile multicentrico regionale, una sorta di Ente intermedio sanitario cui venga affidato il compito di gestire tutte la Pediatria ospedaliera regionale interagendo con la Pediatria territoriale.

2. Sostenibilità economica: il Burlo presenta una "fragilità intrinseca" legata al fatto di essere IRCCS e Ospedale Pediatrico, nonché alle sue dimensioni. Più che prevedere finanziamenti e ripiani

"a piè di lista", anche al fine di evitare il rischio dei piani di efficientamento, è importante definire strumenti e modalità di finanziamento che tengano conto della sua peculiarità di IRCCS materno-infantile e della sua diversità rispetto alle altre Aziende Sanitarie regionali.

3. Il Nuovo Burlo: la costruzione della nuova sede del Burlo nell'area di Cattinara rappresenta un passaggio fondamentale che consentirà di superare una serie di problemi logistici e organizzativi, realizzando finalmente una sede al passo con le esigenze di un ospedale materno-infantile moderno, oltre alla possibilità di un'ampia condivisione dei servizi e delle attività con ASUITS. Il cantiere è stato iniziato nel 2017 e i lavori si concluderanno entro cinque anni



dall'aggiudicazione definitiva, verosimilmente nel 2024. Nel frattempo stiamo mettendo a punto e testando i modelli organizzativi e gestionali che verranno applicati nel nuovo ospedale.

4. Fondazione Burlo Garofolo: istituita nel 2018, ha il compito di sviluppare attività di fund raising e iniziative di promozione e comunicazione a supporto dell'assistenza e della ricerca. Di fatto inizierà le sue attività nel prossimo anno e potrà rappresentare, analogamente a quanto avviene per altri Ospedali Pediatrici, un potente strumento di supporto per il nostro Istituto.

5. Sviluppare il **ruolo internazionale**, soprattutto nei rapporti con l'area balcanica e mitteleuropea, sia per l'assistenza che per la ricerca, anche approfittando del percorso ESOF 2020 - Trieste Capitale Europea della Scienza.

6. Consolidare e diffondere il modello di **integrazione** fra assistenza, ricerca e didattica, nonché di integrazione fra professionisti, che ha costituito da sempre la peculiarità del Burlo: risolvere problemi e fare innovazione, non limitarsi ad eseguire prestazioni sanitarie.



UN GIORNO AL BURLO

10

Nuovi ricoveri di donne



28

Donne ricoverate



74

Bambini ricoverati



23

Nuovi ricoveri di bambini



4

Parti



22

Pazienti operati



112

Esami di laboratorio
(pazienti interni ed esterni)

Progetti di ricerca attivi

83

ricerca corrente

43

ricerca finalizzata

50

sperimentazioni cliniche

488

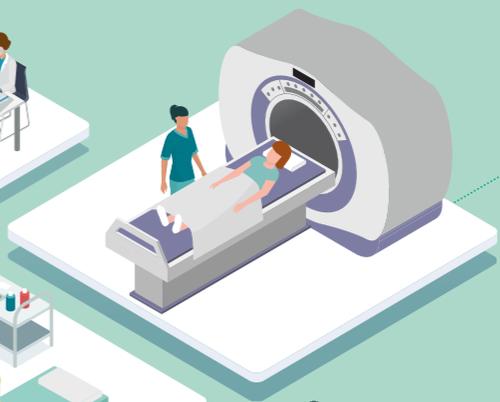
Visite ambulatoriali

5

Scuola in ospedale/
interventi didattici

1

Prese in carico in continuità assistenziale



74

Esami di radiologia
interni ed esterni

65

Accessi in
Pronto Soccorso

7

Interventi di mediazione
culturale

12

Ore di mediazione
culturale

GLOSSARIO



AAS: Azienda per l'assistenza Sanitaria

AIFA: Agenzia Italiana del Farmaco

ANCI: Associazione Nazionale Comuni Italiani

AOPI: Associazione Ospedali Pediatrici Italiani

ASUITS: Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

CC: Conto Capitale

CCM: Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie

CUP: Centro Unico prenotazioni

DGR: Delibera della Giunta Regionale

DH: Day Hospital

ECM: Educazione Continua in Medicina

ESOF: Euro Science Open Forum

FIASO: Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere

FVG: Friuli Venezia Giulia

IDEA: Rete Italiana salute Dell'Età evolutiva - rete degli IRCCS pediatrici

IFnc: Impact Factor normalizzato corretto

IHME: Institute for Health Metrics and Evaluation

INCIPIT: Italian Network for Paediatric Clinical Trials

IRCCS: Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

MEF: Ministero dell'Economia e delle Finanze

OMS: Organizzazione Mondiale della Sanità

PLS: Pediatra di Libera Scelta

PMA: Procreazione Medicalmente Assistita

PS: Pronto Soccorso

RF: Ricerca finalizzata

SC: Struttura Complessa

SSD: Struttura Semplice Dipartimentale

UNFPA: Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione

UNICEF: Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia

UNITS: Università degli Studi di Trieste

URP: Ufficio Relazione con il Pubblico



DIREZIONE STRATEGICA

Direttore Generale

Gianluigi Scannapieco

Direttore Scientifico

Fabio Barbone

Direttore Sanitario

Adele Maggiore

Direttore Amministrativo

Stefano Dorbolò

Eugenio Possamai

COLLEGIO SINDACALE

Joram Bassan, Presidente

Carlo Geronimo Cardia

Gianpiero Fortino

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA

Michela Cattaruzza, Presidente

Nora Coppola

Marcello Di Caterina

Nerio Nesladek

Federico Pacorini

PROGETTO

Responsabile

Gianluigi Scannapieco

Coordinamento

Rebecca Pim

Valentina Gobetto

Donatella Fontanot

Gruppo di Lavoro

Anna Arbo, Francesco Barbagli, Michele Bava,

Livia Bicego, Patrizia Borzacchiello, Claudia Carosi,

Eleonora Croci, Margherita Dal Cin, Elisabetta Danielli,

Cinzia Decorti, Roberto Iuli, Massimiliano Liberale,

Raffaella Locci, Lorenzo Monasta, Laura Novello,

Michela Petrazzi, Alessandra Rachelli, Luca Ronfani,

Stefano Russian, Martina Vardabasso, Elisa Zanello

Graphic design

Incipit srl, Trieste

Stampa

Poligrafiche San Marco, Còrmons





DONA IL TUO 5X1000 ALL'IRCCS BURLO GAROFOLO

l'ospedale delle mamme e dei bambini del Friuli Venezia Giulia!

RICERCA SANITARIA: CODICE FISCALE 00124430323